

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT	
NCTI	Id scheda bene	000319	
NCM		CODICI CONTENITORI	
NCMA	Codice monumento	MACA0018	
ESC	Ente schedatore	CIDM	
RV		RELAZIONI	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo	
OGTV	Identificazione	frammento	
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Pesci	
SG		SOGGETTO	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Pesci	
DES		DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	25 F 6 : 48 A 98 78	
DESS	Abstract iconografico	Al centro di una cornice con motivo geometrico ad intrecci, sono rappresentati due pesci.	
DESL	Abstract iconologico	Secondo Raffaella Farioli Campanati (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 70), una serie dei mosaici pavimentali del 13. secolo sarebbe da ricondurre al Bestiario medioevale che comprendeva animali reali, fantastici, creature mostruose da collegarsi ai trattati di scienze naturali a sfondo moraleggiante, che dipendono dal Physiologus.	
LC		LOCALIZZAZIONE	

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
LDCA	Data	426 - 427
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
LDCS	Specifiche	navata meridionale
LDCY	Note	<p>La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).</p>
RE MODALITA DI REPERIMENTO		
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR DATI SUL REPERIMENTO		
DARD	Data	1763
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo ICCD	sec. XIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1213
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1213
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000722
DTSP	Specifiche	p. 55

AU DEFINIZIONE CULTURALE**AUT AUTORE**

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Guglielmo
CMMD	Data	1213
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa
CMMY	Note	L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.

SP SUPPORTO**SPP SUPPORTO**

SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPY	Note	Il pannello in cemento armato è ancorato alla muratura della navata tramite delle grappe metalliche.

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	tutti i materiali
MAEC	Colore	policromo
MAET	Tipologia	tutte le tipologie
MAEY	Note	Le tessiture sono composte da materiale lapideo e vetroso.

TE TECNICA

TEC TECNICA

TECP	Riferimento alla parte	intero manufatto
TECD	Denominazione	opera musiva tessellata
TECM	Metodo	diretto

MT MISURE DEL MANUFATTO

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	103
MISL	Larghezza	106
MIST	Validità	ca.

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCD	Data	1763
------	------	------

STCS	Descrizione	Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).
------	-------------	---

RST	RESTAURO
-----	----------

RSTD	Data	1763
------	------	------

RSTY	Descrizione	In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio storico dell'arte, pp. 112, 113).
------	-------------	--

RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI
----	--------------------------

RST	RESTAURO
-----	----------

RSTD	Data	1920 - 1925
------	------	-------------

RSTY	Descrizione	In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).
------	-------------	---

TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI
----	--------------------------------

CDG	CONDIZIONE GIURIDICA
-----	----------------------

CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
------	----------------------	------------------------------

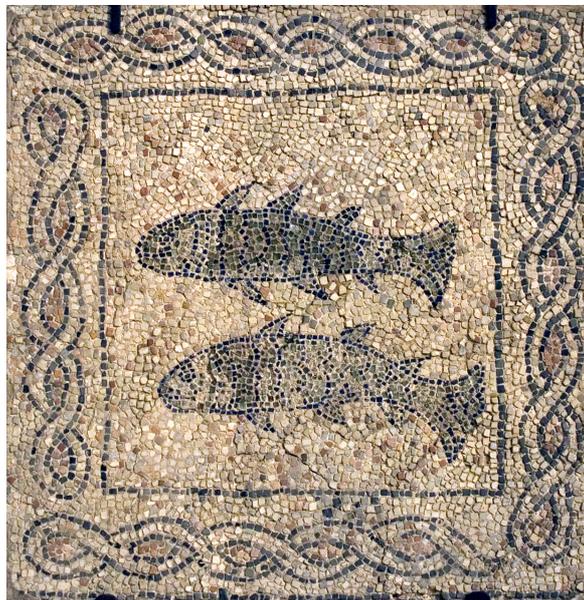
CDGS Indicazione specifica Archidiocesi di Ravenna - Cervia

CDGI Indirizzo Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Pesci

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000722

BLGC Sigla: citazione breve FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000030

BLGC Sigla: citazione breve BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783. - XX, 252 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000224

BLGC Sigla: citazione breve CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di

BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000134
BLGC	Sigla: citazione breve	MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000350
BLGC	Sigla: citazione breve	SPRETI, CAMILLO Compendio storico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per Roveri e Casali, 1804. - 244 p.
AN ANNOTAZIONI		
OSS	Note	Progetto PARSJAD